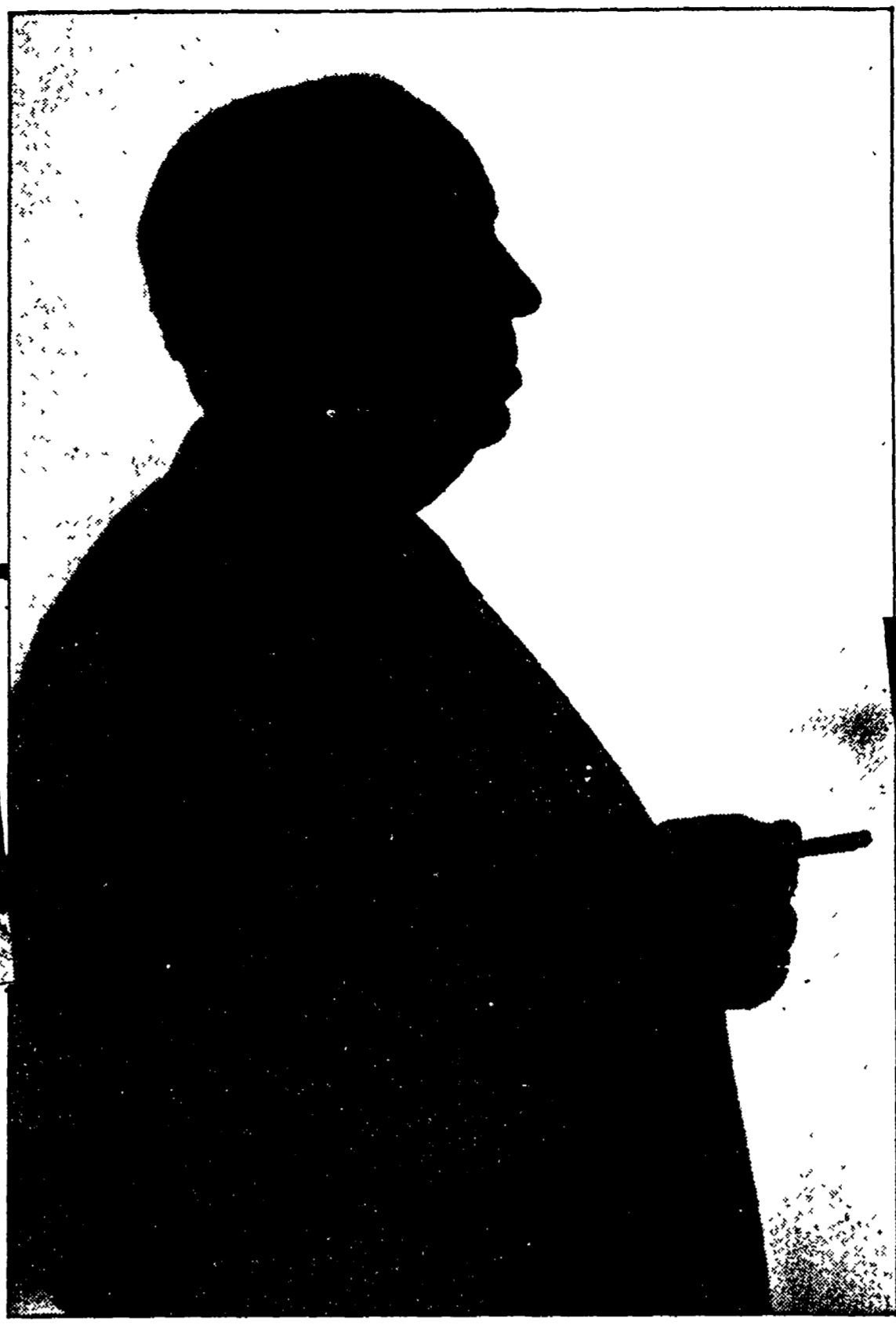


OSpettacoli Cultura

Cervia, la capitale dei burattini

CERVIA — Una sirena mossa da fili (disegno di Cinzia Leone) e l'emblema del festival nazionale di burattini e di figure che si è aperto a Cervia. Il programma, molto intenso ed articolato, presenta l'immagine più completa di quello che si produce in Italia in quel settore che dai burattini, alle marionette, alle ombre e ai pupi, si definisce nel «teatro di figura». Organizzato dal Centro Teatro Figura di Ravenna in collaborazione con gli enti lo-

cali, il ministero dello Spettacolo, il patrocinio dell'Unimma, dell'Astra e dell'Arca Media, il festival festeggia quest'anno il decimo anniversario. Il festival è già cominciato da qualche giorno con la sezione «Verso l'alba altre figure», una serie di incontri notturni a Baginacavallo con alcuni dei gruppi tra i più interessanti della scena nazionale. Albe di Verlaeren ed il Teatro delle Briciole hanno inaugurato questa sorta di «festival nel festival» che fino all'alba diverte il pubblico con le dovute istruzioni per l'uso dell'attentamento notturno: perché di notte la percezione si fa più morbida e l'intelligenza e i sensi sono aperti a percorsi non codificati...



Alfred Hitchcock in una foto del 1941. A sinistra, il regista con la figlia Patricia. A destra, con Kim Novak sul set di «La donna che visse due volte»

Torna Jack Bruce (ex Cream)

GROSSETO — Grey Cat Music, il festival jazz che da alcuni anni si distingue per una programmazione attenta alle nuove forme e ai progetti originali, inizia questa sera (ore 21.30) a Roccastrada con «Desire Develops An Edge», un gruppo che comprende tra gli altri Joe Gardner (tromba), Jack Bruce (basso) e Milton Cardona (percussioni). Altri appuntamenti venerdì (Roccastrada) «Tiziana Ghigliani Sextet»; sabato (Castiglione della Pescaia) Riccardo Fassi-Antonello Sallis duo.

Biennale: Favero nuovo segretario

VENEZIA — Il consiglio direttivo della Biennale di Venezia ha nominato Gastone Favero segretario generale dell'ente 56 anni, democristiano, Favero è stato eletto con dieci voti favorevoli e sei schede bianche, e dal primo agosto fino alla scadenza del consiglio (alla fine dell'86) occuperà il posto che era dell'avvocato Giorgio Sala. Favero è direttore dei servizi parlamentari ed è stato commissario dell'Ente gestione cinema.

Videoguida

Raiuno ore 20,30

Meno tre, meno due, meno uno: partito!

Per la serie di *Quark Speciale* (Raiuno ore 20,30) stasera entrano a Cape Kennedy, la base americana dalla quale solitamente assistiamo ai lanci spaziali. Anche una bella avventura visitate di persona il luogo di tante imprese riuscite (e anche fallite). Ma non si può: è zona top secret. Come sempre, però, la porta è aperta alle telecamere, che possono fare una visita volante nelle zone accessibili. Il filmato è stato girato dalla Anglia ed è intitolato «Gli abitanti del centro spaziale». Essendo inserito nella serie esplorativa sul pianeta Terra il documento intende mostrare le condizioni di vita di quanti lavorano a Cape Kennedy dentro e fuori la base. Insomma l'habitat naturale e quello innaturale del centro scientifico. Il programma, come sempre, è a cura di Piero Angela, con la collaborazione di Lorenzo Pinna.

Raidue: a scuola tanti anni dopo

Tra tante repliche l'estate offre anche qualcosa di bello. E diciamo per esempio *Un anno di scuola*, sceneggiato presentato per la serie «Te e simpatia» (Raidue ore 13,15) di cui ieri è stata data la prima puntata e di seguito, quotidianamente, verranno le altre. Girato e diretto da Franco Giraldi, il bravo regista della *Rosa rossa* (1972), racconta la semplice storia di una scolaresca del tempo che fu nella quale arriva un po' a sconvolgere e un po' anche ad esaltare la fantasia degli alunni, una unica ragazza. Ambiente fascinoso e intenso legato a ricordi di una vita e con la capacità di evocare tutto un clima generazionale e culturale. Tra gli interpreti Laura Lenzi, Juliette Mayme e Mario Adorf.

Raiuno: Verdone si vede così

Non ce ne vogliate: continuiamo con un'altra replica. Stavolta si tratta di Verdone, che ripropone su Raiuno alle 18,35 per il ciclo *che fa ridere* il nuovo commedia, visto che nasce dalla serie *che fa ridere*. Il giovane comico romano dalle mille facce e mille voci un po' si fa raccontare dagli altri (amici, compagni di scuola, parenti) e un po' si racconta da sé tirando fuori dal suo «sacchetto» delle caratterizzazioni che lo hanno imposto prima in Tv e poi al cinema anche come regista. Film divertenti ma delicati, che gli hanno fatto ottenere una buona posizione in cassetta e non gli hanno affatto alienato il favore della critica, come invece è successo ad altri comici pure bravissimi. A Verdone però forse non si addice tanto il «nuovo commedia», visto che nasce dalla tradizione cinematografica romana, mentre per lo più gli altri vengono dal teatro e dal cabaret di altre regioni. In particolare la filiazione di Verdone da Sordi ha già prodotto anche un film peraltro più brutto di quelli fatti da solo.

Raidue: lui gay, lei adultera

Particolarmente intricata e pirandelliana la vicenda raccontata oggi dalla serie *Lascazotti così* (Raidue ore 22,25). Il titolo dice «chezzi contro Monina» e vede due coniugi, al solito, uno contro l'altro. Il marito sostiene che la moglie lo avrebbe abbuonato e tradito e gli avrebbe fatto credere suo il figlio che aspettava da un altro. La signora, invece, dice che il marito sarebbe diventato omosessuale e avrebbe una relazione con un amico di famiglia. Inestricabile groviglio di odio per il giudice (Riccardo Cucciolli) che pure dovrà esprimere una sentenza. Al solito dopo la parte sceneggiata Paolo Guzzanti conduce un dibattito in studio.

Canale 5: Ferrigno da Hulk a Six

Lou Ferrigno è stato consegnato alla storia come «Incredibile Hulk» e tale crediamo che resterà. Anche se il mostro dai muscoli verdi (che è tornato in questi giorni su Eurotv) non gira più telefilm. Ma il fisico di Ferrigno (che ha un passato travagliato, essendo sordomuto) lo lega troppo a personaggi particolari. Nonostante ciò stasera lo vedremo in un ciclo di ospedieri (Canale 5, ore 22,30) intitolato *Trauma Center*. Non è proprio il dottor Kildare, ma è il robustissimo e provvidenziale «Six», che non subisce metamorfosi. Nella puntata di stasera un incendio rischia di provocare una tragedia, ma l'eroico infermiere salva tutti.

Televisione Stasera, domani e mercoledì su Raiuno un ritratto del «maestro del brivido» costruito con le testimonianze di attori (Cotten, Hedren, Granger...) parenti e colleghi del grande regista morto cinque anni fa

Indagine su Hitchcock

Alla fine era sempre solo

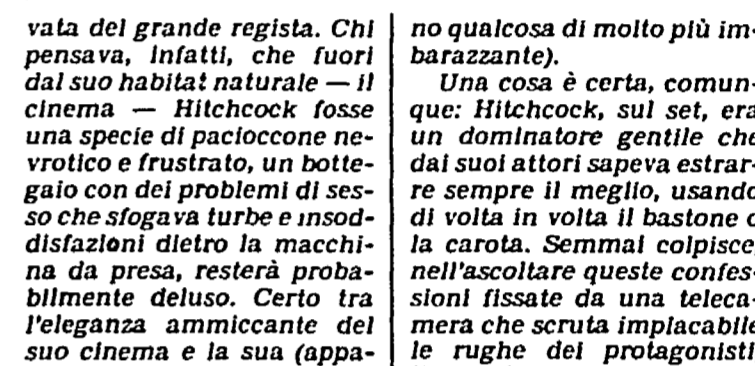
«It's only a movie», è solo un film, amava rispondere Alfred Hitchcock a chi gli poneva domande troppo astruse sul suo cinema. La battuta è azzeccata, ma noi sappiamo che le cose non stavano esattamente così. Come tutti i grandi autori in bilico tra arte e commercio, il vecchio «Hitch» era troppo intelligente per non sapere che dietro la glaciale, perfetta geometria dei suoi «gialli», dietro quel tocco ironico che lambiva il sorriso senza mai uccidere la suspense c'era uno sguardo sul mondo, sulle miserie terrene, sempre molto pertinente. No, niente «messaggi» (lui i messaggi li dava al postino), né squarci di verità oggettiva, ma una sublimata saggia, sardonica ambiguità capace di disegnare sul concetto di realtà un cerchio chiuso nel quale inserire tutti gli indizi: i fatti e le allucinazioni, le descrizioni e le paranoie. È sin troppo facile dire che Hitchcock è un regista a prova di metafora, giacché il suo cinema, a qualsiasi livello lo si gusti, è sempre racchiuso all'interno del suo stile. Fateci caso, il grande Alfred, l'ex ragazzo frustrato e sessuofobo cresciuto in un collegio di gesuiti, non utilizza mai i suoi personaggi, le

sue storie per parlare d'altro: eppure, sotto quel personaggio e quelle storie c'è tutto un mondo da scoprire e decifrare, pieno di rancori e di sospetti, di doppiezze e di sfumature criminali. Solo che, secondo una regola aurea del «giallo», non bisogna svelare mai troppe cose alla volta per non frastornare (o annoiare) lo spettatore. Il bello è che lui, Hitchcock, questa regola la applicò anche a se stesso, facendoci della propria vita un piccolo mistero ancora tutto da risolvere. Dopo tanti saggi critici e rivalutazioni postume, qualche spazio di verità sull'uomo-Hitchcock ci viene finalmente da una trasmissione televisiva (il brivido del genio, stasera, domani e mercoledì su Raiuno intorno alle 22,30) curata dagli infaticabili revivalisti Claudio Masenza e Francesco Bortolini. Niente di particolarmente scottante o sottilmente scandalo, ma un utile scorbando banda attraverso le confessioni, i ricordi, le nostalgie di chi il «maestro del brivido» lo conobbe davvero per averci lavorato gomito a gomito. Ne esce fuori un ritratto sfaccettato e intrigante che fa subito giustizia dei soliti luoghi comuni sulla vita pri-

ma di un mago che conosceva tutti i trucchi del mestiere. All'inizio di «Psyco», ad esempio, siamo portati a pensare che c'è Janet Leigh che prima è innamorata di John Gavin, poi incontra Anthony Perkins e così si forma un «triangolo». E invece Hitchcock rovesciò tutto a un terzo del film. Voglio dire che nessuno al mondo poteva immaginare che la protagonista del film, la star, sarebbe stata uccisa quasi subito. Non si era mai visto al cinema. Ma lui poteva farlo, appunto perché era un mago. Non è esagerato dire che con i suoi film Hitchcock offrì al pubblico diversi possibili livelli di lettura. Il primo livello era il più ovvio, naturalmente: si andava a vedere un suo film per spaventarsi, ridere, apprezzare la bellezza o l'aspetto romantico della storia. Poi c'è il secondo livello. E come se lui ti dicesse: «Cerca di trovare nel mio film qualcosa d'altro, ragioni diverse per cui ho congegnato così la vicenda». Lo spettatore torna a vedere il film e scopre allora un legame diverso tra le varie componenti, un significato più profondo. Ad esempio, Norman Bates in «Psyco» impaglia uccelli. E «bird», uccello, è una parola inglese non proprio gentile per indicare una donna. Ora qual è nel film il mio nome? Marion Crane, ovvero Marion Gru, un uccello. Vedendo i film di Hitchcock ci sono tante cose da scoprire. Come non pensare, ad esempio, che «Psyco», «Marnie» e «Gli uccelli» facciano parte di una trilogia? Tutte e tre le protagoniste hanno un nome che comincia con la lettera M e hanno a che fare con degli uccelli. Poteva essere un caso?

JANET LEIGH

JESSICA TANDY



Alfred Hitchcock e Kim Novak sul set di «La donna che visse due volte»

no qualcosa di molto più imbarazzante. Una cosa è certa, comunque: Hitchcock, sul set, era un dominatore gentile che dai suoi attori sapeva estrarre sempre il meglio, usando di volta in volta il bastone o la carota. Semmai colpisce, nell'ascoltare queste confessioni fissate da una telecamera che scruta implacabile le rughe dei protagonisti, l'assoluta mancanza di affetto o di complicità nei confronti del caro estinto. A parte Hume Cronyn e Jessica Tandy (che furono amici fino all'ultimo del regista), anche i complimenti più sperfatti si concentrano esclusivamente sulla maestria stilistica, sul retroscena del processo creativo, sul self control molto britannico del cineasta. È come se il versante umano di Hitchcock fosse ancora coperto dal segreto istruttorio: da un lato sentiamo ripetere che egli si sentiva brutto, che la sua obesità lo tormentava al punto di scatenare assistenti complessi di inferiorità o mostruose acidità; dall'altro, però, nessuno va mai oltre all'illusione garbata, anche quando lo sguardo tradisce dispiaceri patiti. Insomma, dopo tre belle ore di trasmissione ci ritroviamo al punto di partenza o quasi. Il colpo di scena non arriva, la rivelazione fulminea resta sospesa in qualche sospiro o magari nascosta in qualche verità tacita. Il mistero su Hitchcock torna ad intitolarsi e forse è giusto, è utile che sia così. Perché, anche quando faceva finta di raccontarsi davanti alla telecamera del nostro Mazzarella o al registratore di Truffaut Hitchcock mentiva sporadicamente, adeguando battute e sguardi al personaggio che si era imposto di recitare. Chissà, forse avrebbe dovuto fare l'attore sul serio, senza cercare di nascondere l'angoscia pesante che si portava dentro dietro l'espressione sringa del suo volto incredibile. Michele Anselmi

Scegli il tuo film

E JONNY PRESE IL FUCILE (Raitre, ore 21.50)
Per il ciclo di Raitre, «Eccentriche visioni», uno dei più importanti film americani degli anni 70, diretto da quel Dalton Trumbo che fu tra i più grandi sceneggiatori di Hollywood e fu a un tempo ferocemente perseguitato per motivi di sinistra. Il John di cui si narra è un soldato americano che partecipa, in Francia, alla prima guerra mondiale: rimasto atrocemente mutilato, viene «usato» dai medici come oggetto di studio, ma la sua mente è ancora lucida...

TOTO, PEPPINO E I FUORILEGGE (Retequattro, ore 20.30)
Ovvero, come Toto e Peppino finsero un rapimento per estorcere denaro alla tirannica signora Teresa (Titina De Filippo). Tipica commedia ad equivoci diretta nel 1956 da Camillo Mastrocinque; partecipano anche Memmo Carotenuto, Dorian Gray e Franco Interlenghi.

LA VOLPE E LA DUCHESSA (Raidue, ore 20.30)
Charlie, baro salvato in extremis dalla forza, arriva in una cittadina del vecchio West dove conosce la bella (e astuta) prostituta Amanda... George Segal e Goldie Hawn sono i protagonisti di questo western ai confini della commedia, diretto (1976) da Melvin Frank.

RANDITI A ORGOLOSO (Canale 5, ore 23.30)
Michele Josso, per una serie di drammatiche circostanze, viene creduto un bandito. Tenta di rifugiarsi in una zona sperduta della Sardegna, ma lungo il percorso perde tutto il gregge e finisce per comportarsi davvero da fuorilegge. Il film, girato nel 1961 con attori non professionisti, fu ispirato dal romanzo di Antonio Be. Scritto dalla sua lunga attività di documentarista. Premio per la migliore opera prima a Venezia.

PICCOLI ATTORI (Raiuno, ore 13.45)
Si replica un film di Busby Berkeley a suo tempo doppiato per il ciclo su Judy Garland, qui ancora ragazzina (siamo nel 1939) e affiancata dal suo abituale partner dell'adolescenza, Mickey Rooney. È la storia di un gruppo di attori in erba che organizza, contro tutto e tutti, uno spettacolo che si trasformerà in un grande successo. Tra i personaggi quasi non esistono, ma i numeri musicali (da Berkeley anche coreografi) sono stupendi.

IL BRUTO E LA BELLA (Retequattro, ore 22.30)
Vincente Minnelli, un grande di Hollywood, ci racconta la storia di un produttore cinematografico quasi in rovina che non esita a sfruttare biacamente tutti coloro che gli capitano a tiro. Girato nel 1952, il film è interpretato dal cattivissimo Kirk Douglas e dalla bella Lana Turner.

Programmi Tv

Raiuno
13.00 VOGLIA DI MUSICA
13.30 TELEGIORNALE
13.45 PICCOLI ATTORI - Film con Judy Garland, Mickey Rooney
14.10 IL MONDO DI OGLADI OGLADA
16.10 UN'ARDUA SCALATA - Documentario
17.00 LOVE STORY - Telefilm di giovani innamorati
17.50 LA FAMIGLIA DAY - Cartone animato
18.35 UN SACCO VERDONE - Taccuino d'appunti di Carlo Verdone
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 QUARK SPECIALE - A cura di Piero Angela
21.30 BOLERO - GLI UMI E GLI ALTRI - 3ª puntata. A quarant'anni, Regia di Claude Lelouch con Robert Hossein, Nicole Garcia, Garaldine Chaplin, Daniel Oubrychski, Jacques Villeret, Jorge Donn, Rita Poelvoorde
22.20 TELEGIORNALE
22.30 HITCHCOCK: IL BRIVIDO DEL GENIO - Prima parte
FRANCIA: ATLETICA LEGGERA - Meeting internazionale - SPAGNA: SCHERMA - Campionati mondiali
00.20 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Raidue
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.15 DUE E SIMPATIA - «Un anno di scuola», (2ª puntata)
14.20 L'ESTATE E UN'AVVENTURA
16.30 DSE: FOLLOW ME - Corso di lingua inglese
17.00 IL COLTELLO SOTTO LA GOLA - Film con Jean Madeline Robinson
18.25 DAL PARLAMENTO
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 L'ASSO DELLA MANICA - Telefilm «Un miracolo alla settimana»
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.20 TG2 - LO SPORT
20.30 LA VOLPE E LA DUCHESSA - Film. Regia di Melvin Frank, con George Segal, Goldie Hawn, Thayer David, Roy Jensen, Conrad Janis, Bob Hoy
TG2 - STASERA
22.15 LASCIAMOCI COSÌ - «Storie vere di coppie in crisi»
23.30 JAZZ AL CIAK D'ESSAI. ENRICO PIERANNUNZI
00.15 TG2 - STANOTTE

Raitre
15.50-16.50 CICLISMO - TOUR DE FRANCE
19.00 TG3
19.20 TV 3 REGIONI - Programmi a diffusione regionale
20.00 DSE: COM'E' TUO FIGLIO? - 2ª puntata
20.30 CONCERTO SINFONICO - Diretto da Gnanjugu Gelmetti
21.25

21.50 E JONNY PRESE IL FUCILE - Film. Regia di Dalton Trumbo, con Timothy Bottoms, Kathy Fields, Marsha Hunt, Jason Roberts, Donald Sutherland
23.35 BALINT FABIAN - Sceneggiato. Regia di Zoltan Fabri, con Gabor Koncz, Vera Venczel (1ª parte)
00.30 SPORT: FOOTBALL AMERICANO

Canale 5
8.30 RALPHSUPERMEXIEROE - Telefilm
9.30 PRIMO PECCATO - Film con Clifton Webb
11.30 LOU GRANT - Telefilm con Edwards Asner
12.30 PEYTON PLACE - Telefilm con Ryan O'Neal
13.25 SENTIERI - Sceneggiato
14.25 GENERAL HOSPITAL - Telefilm con Denise Alexander
15.25 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
16.30 IL SELVAGGIO MONDO DEGLI ANIMALI - Documentario
17.00 LOBO - Telefilm
18.00 RAGAZZI DEL SABATO SERA - Telefilm
18.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz, con Claudio Lippi
19.00 I JEFFERSON - Telefilm
19.30 LOVE BOAT - Telefilm
20.30 FALCON CREST - Telefilm
22.30 TRAUMA CENTER - Telefilm
23.30 BANDITI A ORGOLOSO - Film con Michele Coscu

Retequattro
8.30 MI BENEDICA PADRE - Telefilm
8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
9.40 MALÙ - Telenovela
10.30 ALICE - Telefilm
10.50 MARY TYLER MOORE - Telefilm
11.15 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
12.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
12.45 GIORNO PER GIORNO - Telefilm
13.15 ALICE - Telefilm
13.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm
14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
15.10 CARTONI ANIMATI
16.10 LANCER - Telefilm
17.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm
18.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
18.50 LA SCHIAVA ISAUARA - Telenovela
19.45 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
20.30 TOTO, PEPPINO E I FUORILEGGE - Film
22.30 IL BRUTO E LA BELLA - Film con K. Douglas e L. Turner
00.50 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm

Italia 1
8.30 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm

9.30 LA SCELTA - Film
11.30 SANFORD AND SON - Telefilm
12.00 CANNON - Telefilm
13.00 WONDER WOMAN - Telefilm
14.00 VIDEO ESTATE '85
14.30 KUNG FU - Telefilm
15.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
16.00 BIM BUM BAM
18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
19.00 FANTASLANDIA - Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 SIMON & SIMON - Telefilm
21.30 HARDSHITLE & MCCORMACK - Telefilm
22.30 MASQUERADE - Telefilm
23.30 SPORT: Basket Nba
01.00 MUD SQUAD I RAGAZZI DI GREER - Telefilm

Telemontecarlo
18.00 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY - Telefilm con Stacy Dornag
18.30 GIANNI E PINOTTO
19.00 TELEMENU - Oroscopo di domani - Notizie flash
19.00 TCM SPORT - Atletica: Meeting internazionale
22.15 TCM SPORT - Ciclismo: Tour de France
22.30 ALL'ULTIMO MINUTO - Telefilm

Euro TV
12.00 ARRIVANO LE STOSE - Telefilm con David Soul
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 ADOLESCENZA INQUIETA - Telefilm con Fabio Cardoso
15.00 CARTONI ANIMATI
20.00 CUORE SELVAGGIO - Telefilm con Susanna Dosamantes
20.30 IL DIAVOLO DEL VOLANTE - Film (Comm.) con Jeff Bridges e Valene Parnell. Regia di Lamont Johnson
22.30 SPORT - Campionati mondiali di Catch

Rete A
8.15 ACCENDI UN'AMICA - Idea per la famiglia
13.15 ACCENDI UN'AMICA SPECIAL
14.00 SPECIALE MARIANA ESTATE
15.00 LA TRACCE DEL SERPENTE - Film con Dorothy Lamour
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Wayne Tippit
17.00 THE DOCTORS - Telefilm con Alec Baldwin
17.30 BANANA SPLIT - Cartoni animati
18.30 TELEFILM
18.30 THE DOCTORS - Telefilm
20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
20.25 SPECIALE MARIANA ESTATE
21.30 FACCIA A FACCIA - Film con Gian Maria Volonté e Tomas Milan.
Regia di Sergio Sollima
23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Radio anche '85: 11 L'Operetta in tre minuti: 12.03 Speciale Via Asago Tenda: 13.23 Master; 16 Il Pagnone estate: 17.30 Raddoppio jazz '85; 18.30 Musica era: 18.27 Musica sera; 19.23 Audobox Specus; 20 Il Teatro francese tra i due secoli: 18.50-19.15; 21 Vienna-Broadway; 21.30 Il fantasma del loggione; 23.05 La telefonata.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 I giorni: 8 DSE: Infranto, come, perché: 9.45 Quarto piano, interno 9: 10.45 Turfitalia... para; 12.45 Turfitalia... goca; 15 Accordo perfetto; 16.35 La strana casa della formica morta; 21 Serata a sorpresa; 22.20 Panorama parlamentare; 22.40 Piano, pianoforte.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 17.45, 19.45, 21.45, 23.45. 6 Pre-ludio; 6.55-8.30: 11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso estate; 17 DSE: Professione che si ama; 17.30 Spazio Tre; 21.10 Appuntamento con la scienza; 22.10 L'orecchio assurdito; 23 il jazz; 23.40 Il racconto della mezzanotte.